

Sala dell'Annunziata restaurata sabato **riapre** al pubblico con la mostra di Alfonso Clerici

Pietrasanta Il vernissage, inaugurale, dopo un laborioso e accurato intervento di restauro, è in agenda sabato 6 maggio alle 17,30. Rinasce dunque a seconda vita la Sala dell'Annunziata del chiostro di Sant'Agostino: 350mila euro di lavori interamente pagati da un privato – la Coeclerici operativa nel settore energetico e industriale – per un progetto approvato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lucca e Massa Carrara e sottoscritto, con ovvia soddisfazione, dal Comune. Una partnership pubblico-privato distribuita su tre anni di interventi: «L'ultimo dei quali – precisa una nota – ha interessato la Sala dell'Annunziata con un investimento di 263.240 euro, che si aggiungono a quelli già realizzati in prima fase negli anni 2020-2021, per 90mila euro. Focus dei lavori più recenti sono stati il restauro degli affreschi di pareti e volte della Sala, un nuovo impianto di climatizzazione e illuminazione con tecnologia led e la fornitura di pannellature in rovere per il mascheramento dei fan-coil e delle luci».

L'inaugurazione della Sala rinnovata sarà celebrata anche con l'apertura di una mostra che unisce il valore del territorio con un respiro internazionale: Alfonso Clerici



La Sala dell'Annunziata nel chiostro di S. Agostino

“lezione americana”, organizzata dalla Fondazione Paolo e Giuliana Clerici.

E mentre dal Comune plaudono e ringraziano tutti coloro, in primis il privato, che hanno permesso il completa-

mento del progetto, lo stesso Paolo Clerici, presidente della società in questione, entra nel merito dell'iniziativa. «Mi reputo una persona molto fortunata e credo nel concetto, presente nel mondo

350mila euro

La cifra spesa per il progetto

anglosassone, di “give back”, per intendersi rendere, in particolare ai luoghi a cui sono particolarmente legato per la mia storia familiare, qualcosa alla società in cui viviamo per valorizzare il nostro patrimonio culturale. Per questo progetto il mio legame con Pietrasanta si è unito a un luogo incredibilmente suggestivo e ricco di storia, che l'Amministrazione Comunale ha messo al centro di un interessante programma culturale territoriale: sono felice e orgoglioso di avere contribuito alla sua valorizzazione».

Tornando al progetto, redatto da un team guidato dall'architetto Maura Tardini, la priorità è stata quella di «rinnovare questo spazio suggestivo, tutelando gli affreschi e ottimizzando la fruibilità della Sala. Gli affreschi, oggetto di restauro, insieme agli altri elementi architettonici, sono messi in evidenza – precisano dalla Coeclerici – da un impianto di illuminazione con tecnologia led. A completare i lavori la sistemazione di nuovi arredi, che attrezzano la stessa Sala, dove si svolgono cerimonie istituzionali, concerti e altri eventi culturali. Il nuovo allestimento comprende inoltre circa 80 sedute per accogliere al meglio iniziative con una grande affluenza di pubblico. Queste opere integrano quanto già realizzato durante la prima fase del progetto, che aveva attrezzato la sala con una pedana con banche dei relatori e mobili posteriori, oltre a un impianto audio e video».

L.B.

